



POLITECNICO DI MILANO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica";

VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la Legge 6.6.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act);

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", e in particolare gli artt. 3, 4 e 14;

VISTE le Linee guida del Garante Europeo per la Protezione dei Dati del 28 ottobre 2025 sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa e sul trattamento dei dati personali ("Orientations on Generative Artificial Intelligence and Personal Data Protection")

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano;

VISTO il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano;

VISTO il Regolamento del Politecnico di Milano in materia di trattamento dei dati personali e della sicurezza ICT;

VISTO il Modello organizzativo privacy del Politecnico di Milano;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Politecnico di Milano;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 19.1.2026, avente ad oggetto la presentazione della Relazione finale della Commissione Didattica a consuntivo del mandato concluso il 31 dicembre 2025, nella quale viene riconosciuto l'utilizzo pervasivo degli strumenti di intelligenza artificiale generativa da parte del personale accademico e degli studenti e viene indicata come priorità strategica dell'Ateneo la promozione di un approccio consapevole, etico e responsabile all'impiego di tali strumenti nella didattica;

CONSIDERATO che la suddetta Relazione finale della Commissione Didattica include dei principi generali per l'utilizzo consapevole di strumenti di intelligenza artificiale nell'insegnamento e nell'apprendimento;

CONSIDERATO CHE i “*Principi generali per l'utilizzo consapevole di strumenti di intelligenza artificiale nell'insegnamento e nell'apprendimento*” costituiscono un documento di indirizzo volto a promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito delle attività istituzionali di didattica dell'Ateneo;

CONSIDERATO che i suddetti Principi costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione, lo sviluppo e l'erogazione dei servizi digitali basati su tecnologie di intelligenza artificiale messi a disposizione dall'Ateneo a supporto delle attività di insegnamento e apprendimento;

CONSIDERATO CHE gli strumenti di intelligenza artificiale di cui al presente decreto sono strumenti di ausilio alle attività didattiche e non svolgono, in autonomia, funzioni di valutazione dell'apprendimento, di *proctoring*, né di conduzione o correzione di prove ed esami, restando tali funzioni riservate al personale accademico; che, per tale ragione, l'utilizzo degli strumenti autorizzati ai sensi del presente decreto non rientra, allo stato, nella classificazione di cui all'Allegato III, punto 3, del Regolamento UE 2024/1689 (sistemi ad alto rischio);

CONSIDERATO, CHE l'art. 14 della Legge 23 settembre 2025, n. 132, richiede che l'utilizzo dell'intelligenza artificiale da parte delle pubbliche amministrazioni avvenga in funzione strumentale e di supporto, nel rispetto dell'autonomia e del potere decisionale della persona fisica, che resta l'unica responsabile dei provvedimenti e delle valutazioni in cui l'intelligenza artificiale sia stata utilizzata;

CONSIDERATO, CHE le richiamate Linee guida del Garante Europeo del 28 ottobre 2025 evidenziano la necessità di una governance continua del ciclo di vita dell'IA generativa, e che l'utilizzo degli strumenti da parte dell'Ateneo – limitato al mero supporto didattico con esclusione di processi decisionali automatizzati o profilazione degli studenti – si colloca in un perimetro di rischio ordinario, monitorato attraverso le ordinarie strutture di Ateneo.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE il Politecnico di Milano avvia, iniziative strutturate di formazione e sperimentazione – tra cui My Learning Talk, AIBook, AIMOOC, AI_EduCamp, il programma AI-JUMP! e il MOOC “Learning with AI” – finalizzate a sostenere il personale accademico e gli studenti nell'utilizzo responsabile degli strumenti di AI nella didattica;

RAVVISATA la necessità di disciplinare in modo organico l'utilizzo degli strumenti basati su intelligenza artificiale generativa nelle attività di supporto all'insegnamento e all'apprendimento, definendo l'ambito di adozione, le condizioni d'uso, gli obblighi della comunità accademica e il ruolo dell'Ateneo nel supporto e nell'aggiornamento continuo;

DECRETA

Art. 1

Adozione dei Principi generali e attivazione degli strumenti di intelligenza artificiale nella didattica

- 1) Sono adottati i principi generali che disciplinano l'utilizzo di strumenti basati su intelligenza artificiale (*di seguito* AI) a supporto delle attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito dei corsi di studio del Politecnico di Milano, ivi compresi i corsi di laurea triennale, i corsi di laurea magistrale, i master universitari, i corsi di perfezionamento e il dottorato.
- 2) L'utilizzo degli strumenti di AI di cui al comma precedente avviene nel rispetto dei seguenti principi:
 - *Consapevolezza*: il personale accademico, nel rispetto delle specificità delle singole discipline e laddove ritenuto utile, accompagna gli studenti nell'utilizzo degli strumenti basati su AI, fornendo linee di indirizzo che evidenzino punti di forza e di debolezza di tali tecnologie e che permettano comportamenti adeguati e coerenti ai valori e alle finalità dell'Ateneo.
 - *Trasparenza*: il ricorso a strumenti di AI nella produzione di elaborati e materiali didattici deve essere dichiarato nelle modalità stabilite dall'Ateneo;
 - *Equità e accessibilità*: gli strumenti di AI utilizzati in contesti didattici devono essere accessibili a tutti gli studenti senza discriminazioni legate ai costi;

- *Pensiero critico*: l'AI deve potenziare, non sostituire, le capacità cognitive; l'acquisizione delle competenze disciplinari di base non può essere compromessa da un uso prematuro o eccessivo degli strumenti di AI;
- *Qualità dell'apprendimento*: ogni insegnamento dovrà prevedere l'opportuna modalità di valutazione in funzione degli obiettivi formativi da perseguire, anche e soprattutto se esiste la possibilità per gli studenti di usare strumenti di AI durante lo svolgimento dell'attività didattica e per la realizzazione di elaborati intermedi e prove finali.
- *Integrità accademica*: il rispetto degli standard etici, normativi e accademici è condizione inderogabile; l'uso non autorizzato o non dichiarato è equiparato al plagio;
- *Responsabilità*: la paternità e la responsabilità dei contenuti prodotti restano sempre in capo all'utilizzatore umano, indipendentemente dal contributo degli strumenti di AI;
- *Sostenibilità ambientale*: l'Ateneo promuove un uso consapevole degli strumenti di AI anche in relazione all'impatto energetico connesso al loro addestramento e utilizzo;
- *Protezione dei dati personali*: l'utilizzo di strumenti di AI deve avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
- *Aggiornamento continuo*: dato il rapido evolversi del contesto tecnologico e normativo, i principi e le pratiche sono soggetti a revisione periodica.

Art. 2

Ambito di applicazione

- 1) Il presente decreto si applica a tutte le componenti della comunità accademica del Politecnico di Milano coinvolte nelle attività didattiche.
- 2) A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - progettazione e erogazione delle attività didattiche (insegnamenti e laboratori);
 - preparazione e realizzazione di elaborati, progetti, tesi e prove intermedie e finali;
 - predisposizione delle prove d'esame supporto al personale accademico nelle attività di valutazione dell'apprendimento, fermo restando che la valutazione e l'attribuzione degli esiti restano in ogni caso riservate al personale accademico;
 - attività di tutoraggio e supporto agli studenti.
- 3) Sono in ogni caso esclusi dall'ambito del presente decreto strumenti di IA destinati a svolgere, in autonomia, funzioni di *proctoring*, di conduzione delle prove d'esame, ovvero di attribuzione automatizzata degli esiti valutativi, restando tali funzioni riservate al personale accademico.
- 4) Restano parimenti esclusi dall'ambito di applicazione del presente Decreto gli utilizzi di sistemi di intelligenza artificiale che ricadano nell'ambito dei sistemi ad alto rischio ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689. Tali utilizzi potranno essere valutati e disciplinati nell'ambito di specifici progetti, previa verifica della conformità alla normativa applicabile e adozione delle misure tecniche e organizzative necessarie.

Art. 3

Principi

- 1) I Principi adottati con il presente decreto costituiscono il quadro generale di riferimento per l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività di insegnamento e apprendimento del Politecnico di Milano.
- 2) Essi orientano la progettazione, l'implementazione e l'evoluzione dei servizi digitali sviluppati o messi a disposizione dall'Ateneo, ferma restando l'applicazione delle specifiche disposizioni contenute nella documentazione tecnica, nelle informative sul trattamento dei dati personali e nelle ulteriori policy di Ateneo.

Art. 4
Aggiornamento

- 1) I Principi adottati con il presente decreto sono soggetti a revisione periodica in relazione all'evoluzione tecnologica, normativa e organizzativa dell'Ateneo.

Art. 5
Entrata in vigore

- 1) Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua registrazione ed è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Graziano Dragoni

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale.